



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3447 **del** 1/07/2021

Prot. n° 2021/120461 **del** 25/03/2021

Ditta Proponente: COMUNE DI L'AQUILA

Oggetto: PUMS, piano strategico per la mobilità del Comune di L'Aquila

Comune di Intervento: L'Aquila

Tipo procedimento: Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Cinzia Bozzi (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara ASSENTE

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila ASSENTE)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti





GIUNTA REGIONALE

Gruppo Istruttorio:

dott.ssa Serena Ciabò

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dal comune di L'Aquila con prot. n. 120461 del 25 marzo 2021 relativamente al progetto di "PUMS, piano strategico per la mobilità del Comune di L'Aquila";

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Visti i seguenti pareri rimessi dagli Enti Gestori dei Siti Natura interessati dal Piano:

- Nota prot. n. 252391 del 17/06/21 del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga con il quale l'Ente ha espresso "parere favorevole [...] a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni [...];
- Nota prot. n. 253688 del 17/06/2021 del Parco Regionale Sirene Velino con cui l'Ente ha espresso il "proprio parere di competenza con le seguenti prescrizioni [...];
- Nota prot. n. 257063 del 21/06/21 del Comune di Ocre che ha rimesso un "parere favorevole";

Ritenuto che i singoli interventi attuativi dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza e alle eventuali procedure ambientali di cui alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e che in ogni caso dovranno essere rispettate le prescrizioni fornite dagli Enti Gestori;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALLA V.Inc.A.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)





**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto:

**Comune dell'Aquila
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città dell'Aquila**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città dell'Aquila
Descrizione del progetto:	Il PUMS è un piano strategico che si prefigge lo scopo di orientare la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), con verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti, che sviluppa una visione di sistema della mobilità e si correla e coordina con i piani settoriali ed urbanistici a scala sovraordinata e comunale..
Azienda Proponente:	Comune dell'Aquila

Localizzazione del progetto

Comune:	L'Aquila
Provincia:	AQ
Località:	--

Contenuti istruttoria:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello studio di Incidenza

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Evangelisti Bruno
e-mail	roberto.spagnoli@comune.laquila.it
PEC	protocollo@comune.laquila.postecert.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Evangelisti Bruno
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Architetti della Provincia dell'Aquila

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 120461/21 del 25/03/2021
------------------------------	-----------------------------------

4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA	Integrazioni
delib_g_c_78_del_04_03_2021.pdf 04_vinca_pums_16022021.pdf	

SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

Premessa

Il Comune dell'Aquila, in data 25/03/2021, con nota n. 120461, ha chiesto l'avvio della procedura di VInCA ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in riferimento al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città dell'Aquila.

Il Piano è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 04/03/2021, congiuntamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi Non Tecnica. La documentazione di VInCA è stata pubblicata sulla pagina web della Vinca della Regione Abruzzo.

Il Servizio DPC002, con nota prot. n. 160411 del 20/04/21, ha invitato gli Enti gestori dei Siti Natura interessati a fornire il relativo parere di competenza e, a tal proposito, sono arrivate le seguenti comunicazioni:

- Nota prot. n. 252391 del 17/06/21 del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga con il quale l'Ente ha espresso "*parere favorevole [...] a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni [...]*";
- Nota prot. n. 253688 del 17/06/2021 del Parco regionale Sirene Velino con cui l'Ente Parco ha espresso "*proprio parere di competenza con le seguenti prescrizioni [...]*";
- Nota prot. n. 257063 del 21/06/21 del Comune di Ocre che ha rimesso un "*parere favorevole*".

Dei suddetti pareri sarà data lettura integrale nel corso della seduta del CCR VIA.

Obiettivi e contenuti del Piano

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è un piano strategico che si prefigge lo scopo di orientare la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Il sistema degli obiettivi del piano tiene conto dei macro-obiettivi fissati dal Decreto MIT4 agosto 2017 e, dove necessario, sono stati suddivisi in obiettivi specifici.

Le opere e le linee di intervento più significative contenute nel Piano possono essere così sintetizzate:

Trasporto Pubblico Urbano

- Miglioramento accessibilità trasporto pubblico
- Riorganizzazione rete di trasporto AMA





- Interventi sulla tariffazione
- Infomobilità
- Fluidificazione intersezioni stradali con lo scopo di aumentare la velocità commerciale degli autobus
- Rinnovo e decarbonizzazione parco autobus
- Nuove linee di trasporto (Metrobus)

Mobilità pedonale e ciclistica

- Creazione di un servizio di Bike Sharing
- Realizzazione di una rete di percorsi ciclopedonali all'interno della città e a servizio delle frazioni
- Realizzazione di zone 30, ZTL e aree pedonali
- Realizzazione di punti di ricarica per biciclette elettriche presso velostazioni da realizzare, installazioni di rastrelliere, incentivi per creazione ciclo-officine
- Valorizzazione del percorso polifunzionale ciclopedonale sull'asse Capitignano – L'Aquila -Molina Aterno.
- Messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche sugli attraversamenti pedonali e ciclopedonali principali

Logistica urbana

- Misure per il coordinamento e l'ottimizzazione dell'organizzazione dei cantieri per rendere compatibili le operazioni di trasporto, carico e scarico materiali nella città
- Studio della regolamentazione delle fasce orarie (diurne e notturne) di carico – scarico
- Introduzione di un sistema di prenotazione delle piazzole per il carico-scarico merci in centro Storico
- Servizi di Cargo Bike

Interventi infrastrutturali

- Fluidificazione e messa in sicurezza di intersezioni stradali e rotatorie
- Sistemazione e riorganizzazione funzionale viabilità esistente
- Abbattimento delle barriere architettoniche
- Collegamento meccanizzato tra la stazione ferroviaria dell'Aquila e il Polo Universitario di Roio
- Realizzazione del collegamento stradale tra via Carlo Forti e la SS.684 dir
- Strada di collegamento tra la SS17-SP33 in corrispondenza della rotonda del progetto CASE Coppito 3.
- Nuovo collegamento stradale tra Via Luigi Sturzo e Via S. Maria degli Angeli (Zona Porta Napoli)
- Realizzazione di una variante al tratto più meridionale di via della Polveriera che si innesti sulla SS17
- Sottopassaggio presso la stazione di Sassa NSI con sbocco nel Progetto CASE
- Realizzazione di un sistema di parcheggi di interscambio
- Realizzazione aree sosta camper

Mobilità collettiva, Mobility management e car pooling

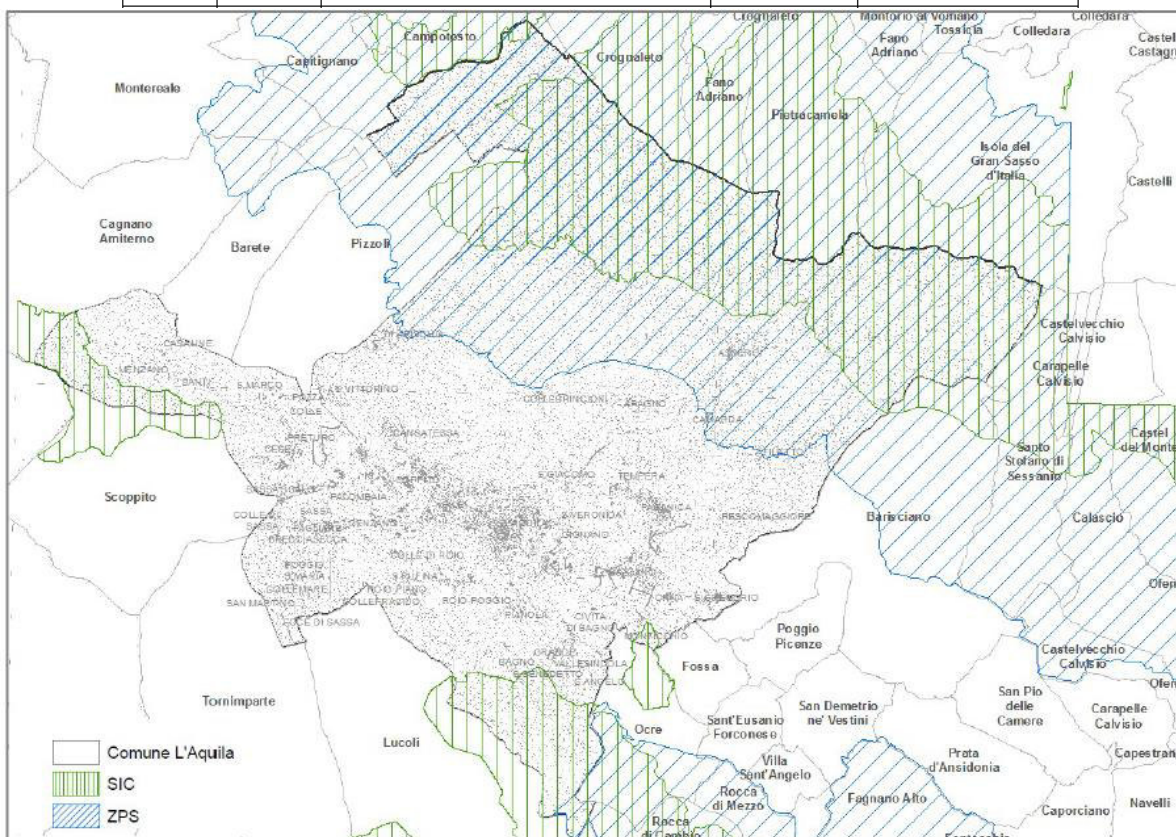
- Creazione di un tavolo comunale e di coordinamento di Mobility Manager per la progettazione e realizzazione di progetti di mobilità Casa-Lavoro e Scuola-Lavoro
- Istituzione di agevolazioni per automobilisti che ricorrono al Car pooling
- Sviluppo accessibilità multimodale polo scolastico Colle Sapone e polo ospedaliero, Piazza d'Armi Sicurezza della mobilità
- Messa in sicurezza dei punti neri della rete stradale compresi gli attraversamenti pedonali
- Linee guida sulla sicurezza delle fermate
- Progetti di educazione alla mobilità sostenibile

Inquadramento generale dei Siti di Interesse Comunitario e delle Zone a Protezione Speciale

Il territorio del Comune dell'Aquila è interessato da due ZPS, e cinque Siti di Interesse Comunitario (SIC).



Tipologia	Codice	Denominazione	Estensione (ha)	Comune dell'Aquila (ha)
ZPS	IT7110130	Parco Regionale Sirente Velino	59.134	137
ZPS	IT7110128	Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga	143.311	20.321
SIC	IT7110086	Doline di Ocre	381	53
SIC	IT7110202	Gran Sasso	33.995	10.438
SIC	IT7110208	Monte Calvo e Colle Macchialunga	2.709	744
SIC	IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	26.654	2.480
SIC	IT7120201	Monti della Laga e Lago di Campotosto	15.861	62



Nello Studio di Incidenza, al quale si rimanda per approfondimenti, viene fornita una descrizione di tutti i Siti menzionati.

Descrizione delle interferenze tra politiche/azioni previste dal piano ed i Siti Natura 2000

Le azioni proposte dal PUMS possono essere ricondotte a due principali macrotipologie: azioni “gestionali” e azioni “infrastrutturali”.

Le azioni “gestionali” non si esprimono nella realizzazione di nuove infrastrutture/opere, ma nella migliore regolamentazione delle infrastrutture esistenti, nell’implementazioni di politiche specifiche volte al miglioramento del comparto della mobilità in un’ottica di sostenibilità e nell’incentivazione di comportamenti virtuosi. Nello Studio si afferma che tali politiche/azioni non hanno una interazione con i siti SIC o ZPS presenti e pertanto sono escluse dal processo valutativo.

Nella valutazione delle azioni infrastrutturali, sono state considerate non incidenti tutte le azioni localizzate nei centri storici, e in generale nel territorio aperto, distanti almeno 2 Km dai Siti.

Le azioni per le quali i tecnici hanno ritenuto approfondire l’analisi degli impatti su SIC e ZPS sono le seguenti:

3.b.1. Valorizzazione del percorso polifunzionale ciclopeditonale sull'asse Capitignano – L'Aquila - Molina Aterno mediante installazione di arredo funzionale e servizi (punti di sosta, pompe pubbliche per il gonfiaggio delle ruote, ciclofficina).

3.b.2. Realizzazione di una rete di percorsi ciclopeditonali a servizio delle frazioni e interconnessi con il percorso polifunzionale lungo l'Aterno.

3.b.3. Ciclopeditonale stazione di Paganica, Villa comunale di Paganica, Assergi, Fonte Cerreto

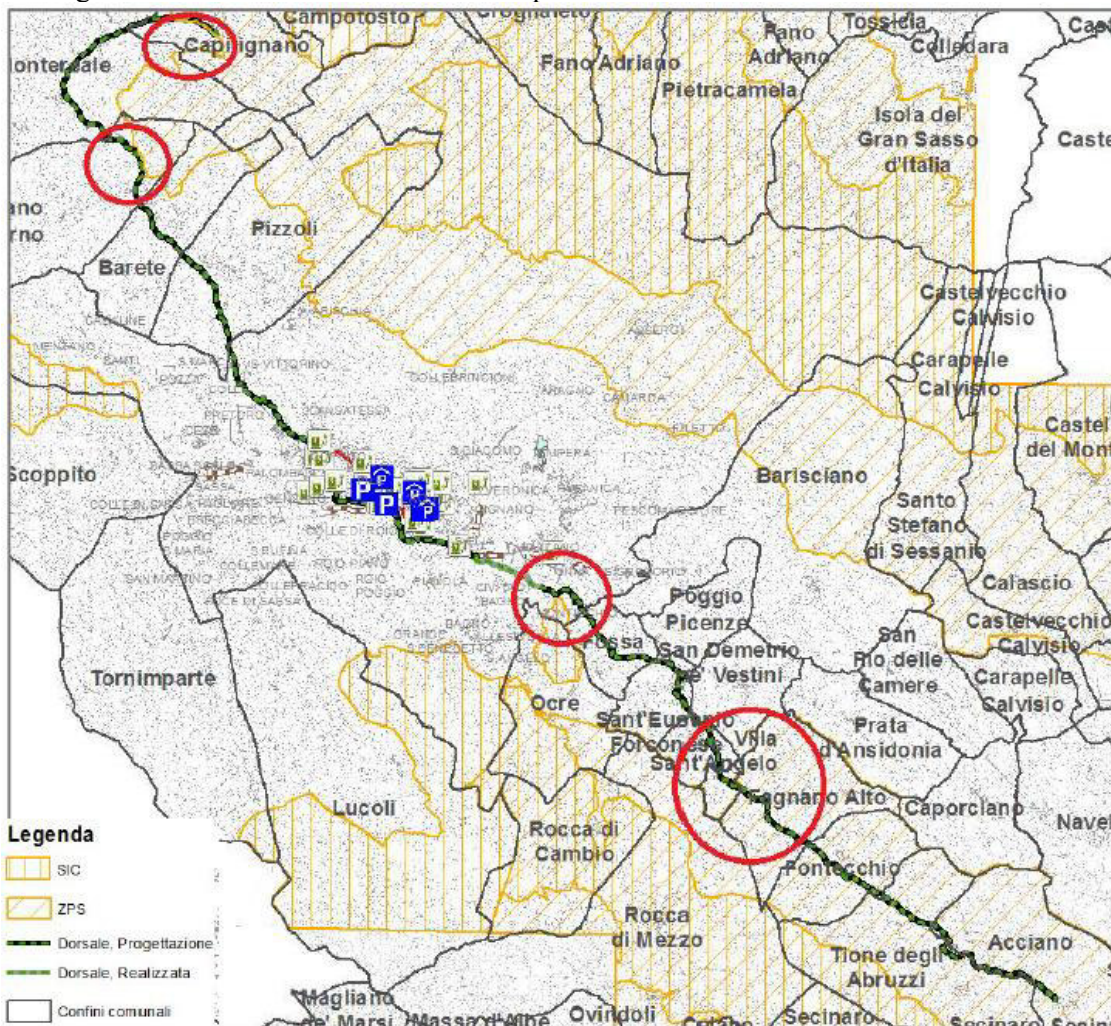
7.a.37 Realizzazione del collegamento stradale e ciclopeditonale Assergi - Aragno

8.10. Realizzazione area di sosta camper in località "Fonte Cerreto" per favorire l'economia turistica del Gran Sasso

Per queste azioni, nel rapporto ambientale, è stata verificata la coerenza con la pianificazione sovraordinata ed evidenziata tutta la vincolistica presente. La pista polifunzionale Valle dell'Aterno presenta almeno un livello di progettazione (studio fattibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera f) del D.Lgs.152/2006), redatto e consegnato a maggio 2020 dall'Università degli Studi dell'Aquila, dipartimento di Ingegneria Civile, Edile Architettura e Ambientale (D.I.C.E.A.A.), che consentirà di procedere ad una valutazione appropriata dell'intervento.

Pista polifunzionale Valle dell'Aterno

L'intervento interessa una vasta porzione di territorio in Provincia della città dell'Aquila e si estende per oltre 80 Km lungo la Valle del fiume Aterno, dal centro di Capitignano fino a Molina Aterno, prevedendo di ricollegare 21 comuni della Provincia dell'Aquila.





I tratti suscettibili di produrre effetti sui SIC e ZPS sono:

- Lotto I in prossimità di San Pelino di Cagnano- Marana e nel tratto di Capitignano
- Lotto III nel tratto iniziale Monticchio- Fossa, nel tratto Campana- Fontecchio – Beffi
- Lotto IV nel tratto Tione degli Abruzzi – Molina Aterno

Nel tratto in prossimità della ZPS IT7110128 Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, a partire dal nucleo urbano di Capitignano, la pista polifunzionale, prosegue su via della Ferrovia (strada interpodereale esistente in asfalto), ripercorrendo l'antico percorso della vecchia ferrovia in corrispondenza della strada provinciale SP 106 della Molinella, a confine con il Parco. Lungo il tracciato è prevista anche la realizzazione un'area di sosta e di un Bike Park. La pista verrà realizzata su strade esistenti.

Lotto I: Analisi dell'incidenza sul Sito Natura 2000 ZPS IT7110128

La pista polifunzionale, nella zona limitrofa ai confini con il Parco, verrà realizzata per circa 900 m su strada interpodereale esistente, parallela a via Molinella, attualmente con fondo interra e breccia, e per circa 1200 m in corrispondenza di via della Ferrovia attualmente con fondo in asfalto.

Il progetto prevede, per il tratto di 900 m, la realizzazione della pista con fondo in asfalto e corsia bidirezionale promiscua con autovetture e/o mezzi agricoli su strada interpodereale esistente.

Per la realizzazione di questa tipologia si prevedono le seguenti macrofasi lavorative:

1. Scavo a sezione obbligata per la realizzazione di sede ciclabile su strada esistente in terra e breccia per 900 m (vecchia ferrovia parallela a Via Molinella) e per 1200 m su strada in asfalto esistente (via della Ferrovia). La larghezza del tratto in esame presenta in media le misure minime di legge di 2,5 m e non si prevede quindi consumo di nuovo suolo;
2. Posa di tessuto geotessile;
3. Realizzazione di fondazione in misto cementato;
4. Realizzazione di finitura in binder e tappetino drenante colorato in pasta di matrice bituminosa drenante;
5. Realizzazione di pozzetti e predisposizione di cavidotti per la posa delle infrastrutture;
6. Apposizione di segnaletica orizzontale e verticale;
7. Installazione di corpi luminosi;
8. Ripulitura delle cunette laterali stradali ove sia presente vegetazione infestante.

Le area di sosta e il bikepark, verranno realizzati all'interno dei confini del Parco subito dopo il campo sportivo di Capitignano, in prossimità della località "Ju Scertu" interessata dall'habitat 44.61e in prossimità del bivio per Cagnano Amiterno, secondo specifici criteri conformi ai principi di sostenibilità ambientale, allo scopo di fornire all'utenza aree sosta e ristoro, oltre che la fruizione delle ricchezze ambientali puntuali.

L'area di sosta prevista ha dimensioni 10m x 10m ed è dotata di strutture di servizio, quali:

- n.1 servizio igienico accessibile ai disabili, chimico o con possibilità di allaccio alla rete fognaria che scorre parallelamente a via Molinella;
- arredi in legno per la seduta, il pic-nic ed il relax,
- rastrelliere per biciclette;
- colonnina per la riparazione delle biciclette;
- stazione di ricarica elettrica per le biciclette e le apparecchiature con presa USB;
- totem digitale per l'acquisizione di informazioni turistiche e per l'uso della pista polifunzionale;
- zona ristoro coperta con predisposizione per installazione di apparecchiature per la somministrazione di cibi e bevande (solo a Capitignano).

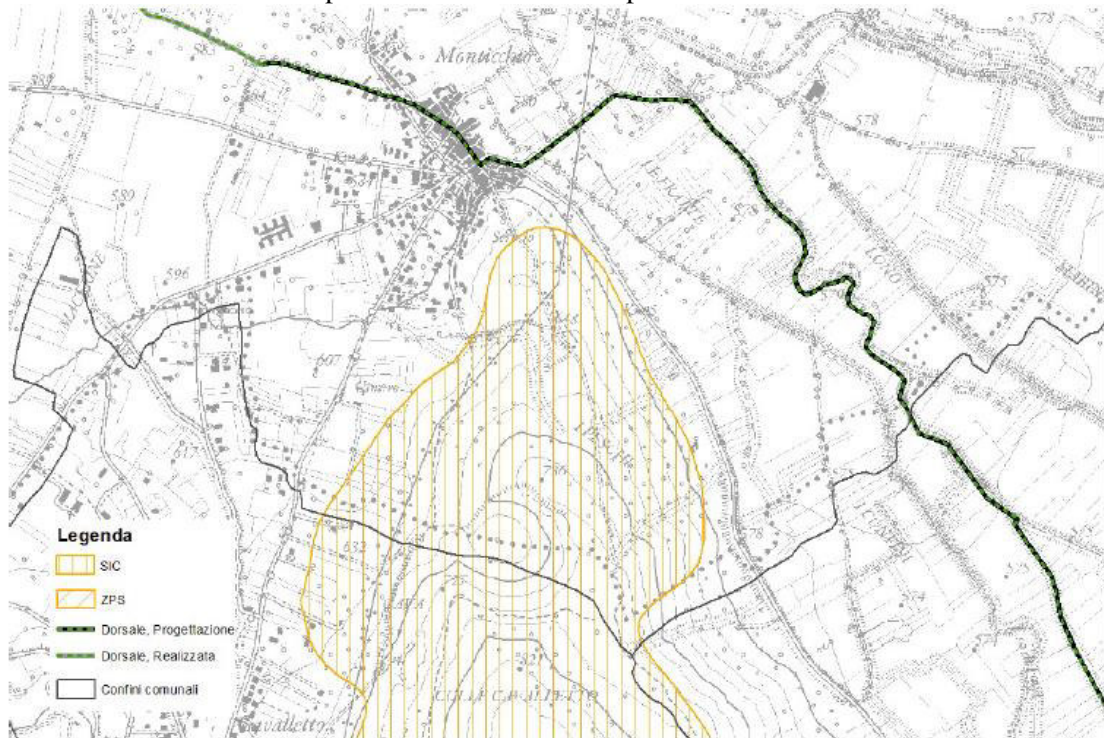
E' prevista inoltre la realizzazione, nei pressi dell'area di sosta (Figura 10), di un bike park, una struttura attrezzata per un circuito per biciclette realizzato da ostacoli, rampe e passaggi con elementi in pino impregnato in autoclave. La realizzazione di un bike park comporterà poca movimentazione di terreno che verrà compattato al fine di creare curve e dislivelli, in quanto la maggior parte del percorso sarà attrezzato da curve con appoggio e salti in legno. Il materiale utilizzato sarà di pino impregnato in autoclave e fissato con calcestruzzo. Nell'area non si prevede taglio di vegetazione esistente, in quanto caratterizzata da terreno agricolo.



I tecnici concludono che in prima analisi non si prevedono impatti significativi negativi interferenze negative, anche alla luce delle mitigazioni proposte ed esaminate in seguito, in quanto l'intervento sarà attuato su strada esistente e in un contesto di habitat caratterizzato da sensibilità ecologica e valore ecologico molto bassi e nella fase di esercizio.

Lotto 3 tratto S.Elia – Monticchio

Il lotto 3 del tratto di pista polifunzionale attraversa la frazione di Monticchio, partendo dal tratto già realizzato in località S.Elia e proseguendo verso il comune di Fossa. Il SIC IT7110086 Doline di Ocre si trova ad una distanza reale di circa 200 metri rispetto al tratto di ciclabile più vicino.



Nello Studio non si rilevano interferenze negative dato che, la ciclopedonale, verrà realizzata nel contesto urbano della frazione di Monticchio, su strade esistenti e ad una quota inferiore (600m)rispetto al sito Natura 2000 che si sviluppa su zona collinare (800 m).

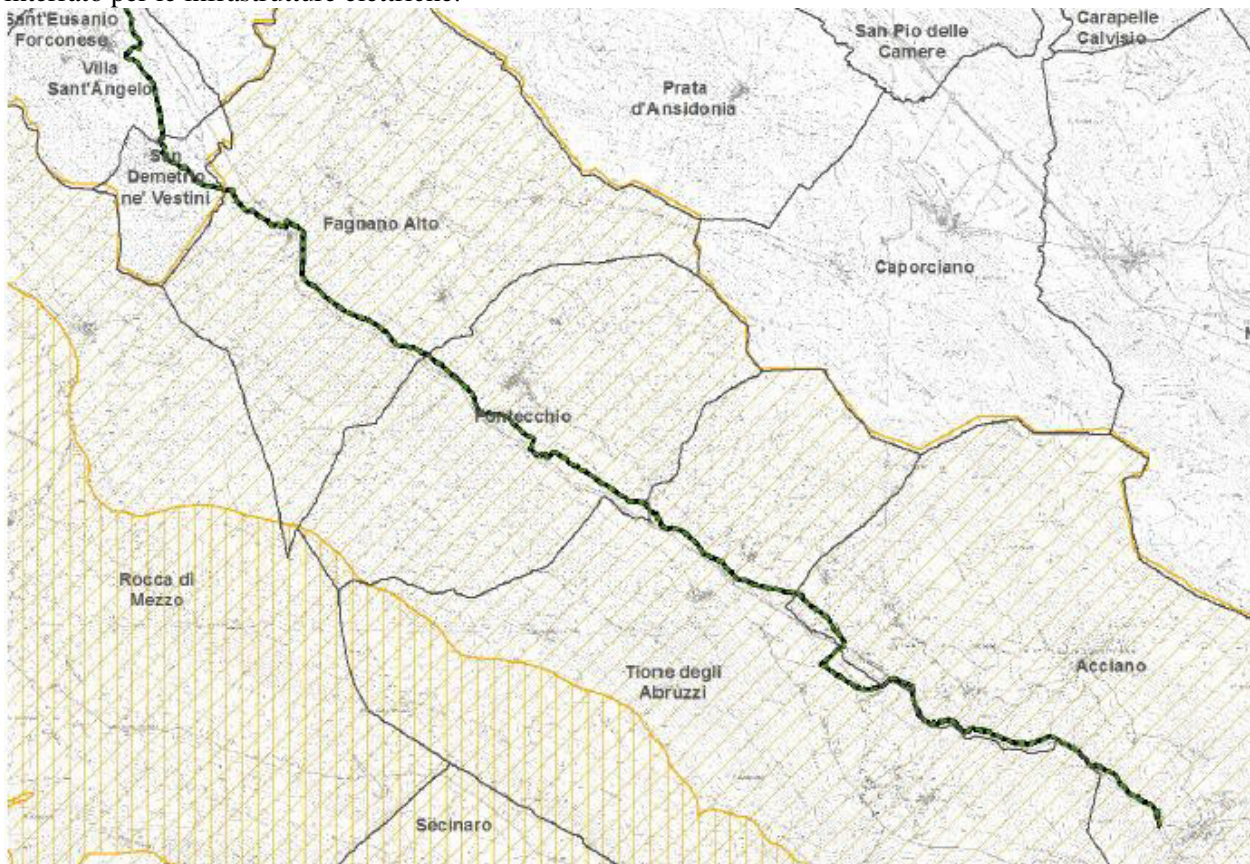
Terzo lotto, tratto Fagnano Alto – stazione di Beffi

Il terzo lotto si estende per circa 27 Km e riguarda il tracciato in uscita dalla città dell'Aquila dalla zona est, in località Sant'Elia, fino alla stazione di Beffi. Il tratto che verrà analizzato nella presente relazione è quello che interferisce direttamente con la ZPS IT7110130Parco Regionale Sirente-Velino, e va da Campana, nel comune di Fagnano Alto, fino alla stazione di Beffi.

Subito dopo il nucleo urbano di Stiffe, la pista polifunzionale, verrà realizzata su strada esistente attualmente in asfalto (Stralcio n.62 San Demetrio ne' Vestini C10-S04.). Lo stato futuro consisterà in un percorso ciclabile promiscuo con autovetture e gli interventi saranno limitati all'istallazione di segnaletica orizzontale e verticale e all'illuminazione del tipo Lampioni LED alimentati da pannelli fotovoltaici ove consentito dalla normativa regionale vigente sull'inquinamento luminoso. (LR 12/2005).

la pista prosegue all'interno del Parco per circa 1 Km su strada interpodereale esistente attualmente in terra e breccia fino al borgo di Campana (Stralcio n.63 San Demetrio ne' Vestini C10-S05). Lo stato futuro per questo tratto sarà caratterizzato da fondo in terra stabilizzata. L'intervento prevede lo scavo a sezione ristretta se necessario e la preparazione del fondo con stabilizzazione del terreno, la realizzazione della finitura in terra

stabilizzata compattata e rullata, compresa segnaletica orizzontale e verticale e realizzazione di cavidotto interrato per le infrastrutture elettriche.



Dal borgo di Campana la polifunzionale prosegue sempre su strada interpodereale fino ad incontrare, nel comune di Fagnano Alto, l'attuale Ippovia (sentiero LA1 Parco Sirente – Velino) con fondo in terra e breccia (Stralcio n.64 Fagnano Alto C11-S01). Lo stato futuro consisterà nella realizzazione di un percorso ciclabile promiscuo con l'ippovia, con fondo in terra stabilizzata, della stessa tipologia di quello visto in precedenza (Figura 38). La polifunzionale prosegue poi attraverso il territorio del comune di Tione degli Abruzzi incontrando la SP 46 (stralcio n.67bis Fontecchio C12-S02 e S68 Tione degli Abruzzi C13-S01) e proseguendo su via Lungo Aterno sempre su strada in asfalto tradizionale e sulla quale, nello stato futuro, verranno superate le attuali criticità con interventi di rappezzature in asfalto, ripulitura cunette laterali, installazione di segnaletica orizzontale e verticale.

Il tracciato seguirà esattamente il sentiero LA1 del Parco, tranne per un breve tratto, nei pressi della stazione di Beffi, dove la pista si avvicina nuovamente al fiume su strada interpodereale esistente. Nel territorio comune di Fontecchio, in prossimità della stazione ferroviaria, verrà realizzata un'area di sosta di circa 30 mq. Si tratta di una struttura in legno coperta con arredi fissi (due tavoli con panche, cestino portarifiuti, rastrelliera portabiciclette, bagno chimico, bacheca informativa). Alla luce degli interventi previsti, delle minacce agli habitat e alle specie elencate precedentemente, è possibile, in prima ipotesi, escludere qualsiasi tipo di interferenza negativa sul sito Natura 2000, data anche la differenza di quota dell'intervento rispetto allo sviluppo degli habitat descritti. La pista inoltre sarà realizzata su strada esistente e per la maggior parte gli interventi saranno limitati al ripristino delle criticità del fondo esistente non prevedendo opere di allargamento e taglio di vegetazione. Di seguito sono elencate alcune misure di mitigazione che dovranno comunque essere adottate.



Quarto lotto, tratto Beffi – Molina

Il quarto lotto si estende per circa dieci km nella valle Subequana. In particolare collega la stazione di Beffi (Acciano) con l'agglomerato di Molina Aterno, interessando, nell'ordine, i comuni di Acciano, Tione degli Abruzzi e Molina Aterno. Il tracciato si sviluppa in una porzione di territorio ad alto valore paesaggistico ambientale nel cuore del parco Regionale Sirente-Velino, ZPS IT7110130.

Il primo tratto di pista verrà realizzato in promiscuo con le autovetture sulla SP 46 per circa 400m.

La pista polifunzionale, in questo primo tratto, verrà realizzata su viabilità esistente in asfalto, caratterizzata da tappetino di usura in miscela bituminosa, attualmente in buono stato. L'intervento prevede la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale, oltre che di cavidotto interrato per l'alloggiamento di cablaggi. Prevede altresì l'installazione di illuminazione con lampioni alimentati con energia fotovoltaica. Si specifica che particolare attenzione è rivolta alle intersezioni a raso con la viabilità carrabile, dove si prevede l'installazione di apposita segnaletica. Non si contempla in questa sede l'installazione di impianti semaforici di particolare complessità visto che la viabilità non è caratterizzata da intenso traffico né da alta velocità.

La pista poi prosegue su strada interpoderale esistente, fiancheggiando il fiume Aterno per circa 1,2 Km, prevedendo un fondo della tipologia 2 in terra stabilizzata.

La soluzione in terra stabilizzata è realizzata con miscela di cemento, terra e inerti locali, attraverso impasto della stessa tipologia di un calcestruzzo. Il risultato sarà un fondo molto resistente anche al passaggio dei mezzi agricoli con finiture cromatiche simili a quelle del terreno esistente. L'intervento prevede lo scoticamento del terreno per una profondità di circa 40cm, atto ad eliminare il terreno superficiale sciolto, la compattazione della fondazione stradale, la posa di un telo geotessile TNT, la realizzazione di una fondazione stradale in misto cementato, la posa del fondo in terra stabilizzata con miscela di terra e inerti locali. Si prevede altresì la realizzazione di un cavidotto interrato per il cablaggio e l'installazione di elementi illuminanti a incasso, ogni 5m e comunque nel rispetto della legge regionale LR 3 Marzo 2005, n. 12, che fungono da segnapasso per gli utenti della pista, resistenti al passaggio dei mezzi. Non sono previsti allargamenti della strada e tagli di vegetazione. I tratti di pista appena descritti saranno realizzati su strade esistenti, senza necessità di allargamento e taglio di vegetazione. Non si prevede alcun danno all'Habitat: 82.3 - Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi, non inserito nel formulario standard Natura 2000, interessato dal passaggio della polifunzionale.

Successivamente la pista prosegue attraverso un sentiero pedonale (tratto R3 Figura 46), sovrapponendosi in alcuni punti con il sentiero LA1 e LA2 del Parco Sirente Velino per circa 3,5 Km.

La pista per il tratto descritto, verrà realizzata in terra compattata battuta, al fine di conservare quanto più possibile le caratteristiche naturali locali. Il tratto in questione è quello che presenta maggiore criticità, dovute alla foltissima vegetazione in quanto trattasi di percorso naturalistico lungo fiume in cui è attualmente presente un sentiero pedonale non sempre riconoscibile. L'intervento prevede comunque lo scoticamento del terreno per una profondità di circa 40cm, atto ad eliminare le sterpaglie e il terreno superficiale sciolto, la compattazione del fondo, la posa di un telo geotessile TNT, ed infine il riempimento con terra locale compattata. Resta da valutare la possibilità di realizzazione di un cavidotto interrato per il cablaggio, mentre non si contempla l'illuminazione causa le caratteristiche altamente naturalistiche del luogo. L'intervento comporterà inevitabilmente il taglio della vegetazione ricadente nell'intorno del percorso pedonale, che sarà portato ad una larghezza di circa 2,5 m. L'habitat 44.61 - Foreste mediterranee ripariali a pioppo (codice Natura 2000: 92A0 ,3280) subirà interferenze che dovranno essere mitigate/compensate.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due ponti di attraversamento fluviale di luce di circa 15. Tali strutture saranno realizzate in legno. Per l'attraversamento in alcuni tratti della dorsale saranno inoltre ripristinati dei sottopassaggi della ferrovia. Saranno realizzate specifiche aree di sosta, due posizionate in zone di particolare interesse paesaggistico nei pressi del ponte romano di Beffi e al vecchio mulino, e saranno realizzate con un arredamento minimo (sedute e bagni) per conservare le caratteristiche naturali del tracciato. Dopo il tratto di 3,5 Km appena descritto, la pista incontra nuovamente il sentiero LA1 del Parco su strada interpoderale esistente fino alla stazione di Acciano per 1,4 Km.



SEZIONE A-A scala 1:50

Figura 54 Sezione ponte su fiume di 15 m di luce. Per la localizzazione vedi Figura 46

L'intervento prevede lo scoticamento del terreno per una profondità di circa 40 cm, atto ad eliminare il terreno superficiale sciolto, la compattazione della fondazione stradale, la posa di un telo geotessile TNT, la realizzazione di una fondazione stradale in misto cementato, la posa del fondo in terra stabilizzata con miscela di terra e inerti locali. Si prevede altresì la realizzazione di un cavidotto interrato per il cablaggio e l'installazione di elementi illuminanti a incasso, ogni 5 m, che fungono da segnapasso per gli utenti della pista, resistenti al passaggio dei mezzi. Non sono previsti allargamenti della strada e tagli di vegetazione. Non si prevedono interferenze negative con gli habitat attraversati.

A partire dalla stazione di Acciano, la pista si muove in promiscuo su strada in asfalto esistente fino ad arrivare nei pressi del centro urbano di Molina.

L'intervento prevede la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale, oltre che di cavidotto interrato per l'alloggiamento di cablaggi. Prevede altresì l'installazione di illuminazione con lampioni alimentati con energia fotovoltaica. Non si prevedono interferenze negative con gli habitat attraversati. Anche per questo tratto di pista è prevista la realizzazione di due aree di sosta e un bike park. L'area di sosta di tipologia 2 di dimensioni 7 m per 7 m sarà realizzata in prossimità del ponte stradale di viale Italia di attraversamento del fiume Aterno. La seconda area di sosta di dimensioni 10 m per 10 m verrà realizzata subito dopo il ponte stradale di via Pila di attraversamento del fiume Aterno nei pressi di Molina Aterno insieme ad un bike park.

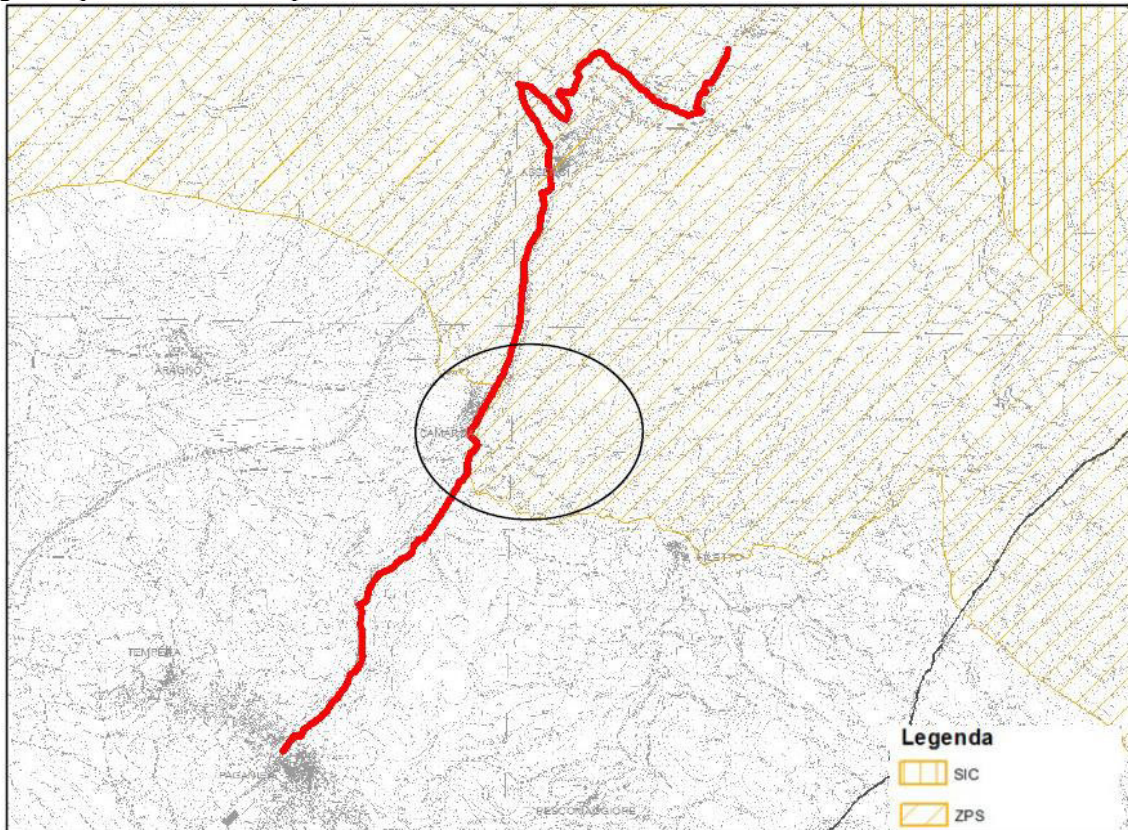
Il bike park, parco attrezzato per l'esercizio di diverse specialità di mountain bike, sarà realizzato con passerelle in legno del tipo di pino impregnato in autoclave fissate con calcestruzzo. La movimentazione e compattazione del terreno sarà di entità limitata e riguardante esclusivamente il percorso bike.

Ciclopedonale stazione di Paganica, Villa comunale di Paganica, Assergi, Fonte Cerreto

Allo stato attuale ancora non si dispone di alcun livello di progettazione. Le seguenti considerazioni derivano da sopralluoghi effettuati da tecnici comunali che dovranno in seguito confluire in uno studio di fattibilità ancora da realizzare.

La pista dal borgo di Camarda percorrerà i primi 600 m sulla strada SS17 bis in promiscuo con le autovetture. Gli interventi saranno limitati alla sola segnaletica stradale. Nel tratto successivo la pista segue per circa 1800 m la strada interpodereale vecchio tracciato di collegamento tra Camarda ad Assergi, Via delle Fonti, con fondo attualmente costituito da terra e breccia. La strada presenta le dimensioni idonee alla realizzazione della pista e necessita di allargamenti solo in alcuni brevi tratti facilmente realizzabili e senza prevedere taglio di vegetazione. Lo stato futuro sarà caratterizzato da un fondo in terra stabilizzata realizzato con miscela di cemento, terra e inerti locali, attraverso impasto della stessa tipologia di un calcestruzzo. Il risultato sarà un fondo molto resistente anche al passaggio dei mezzi agricoli con finiture cromatiche simili a quelle del terreno esistente. L'intervento prevede lo scoticamento del terreno per una profondità di circa 40 cm, atto ad eliminare il terreno superficiale sciolto, la compattazione della fondazione stradale, la posa di un telo geotessile TNT in

realizzazione di una fondazione stradale in misto cementato, la posa del fondo in terra stabilizzata con miscela di terra e inerti locali. Si prevede altresì la realizzazione di un cavidotto interrato per il cablaggio e l'installazione di elementi illuminanti ad incasso che fungeranno da segnapasso per gli utenti della pista, resistenti al passaggio mezzi nel rispetto della normativa regionale sull'inquinamento luminoso. Il tratto successivo in prossimità di Assergi, continua su strada interpodereale in fondo in terra e breccia per 1100 m fino a ricongiungersi, dopo il ponte autostradale, ad una nuova interpodereale esistente, sentiero bike segnalato dal Parco. (Figura 62 e Figura 66). L'intervento previsto per questo tratto sarà in terra stabilizzata della stessa tipologia di quello descritto in precedenza.



A questo punto la pista coincide con il sentiero bike del Parco "Anello del Vasto" e "Assergi San Pietro della Jenca" per circa 900 m, fino al cimitero di Assergi per poi discostarsene di nuovo dopo il ponte autostradale, muovendosi in direzione INFN. Il fondo delle strade interpodereali menzionate è attualmente in breccia, tranne alcuni tratti asfaltati in prossimità del cimitero. Lo stato futuro consisterà in fondo in asfalto con corsia bidirezionale promiscua con autovetture e/o mezzi agricoli fino al ricongiungimento con Via G. Acitelli, strada asfaltata che porta all'INFN, al progetto CASE e in ultimo a Piazzale Simoncelli. Per la realizzazione di questa tipologia si prevedono le seguenti macrofasi lavorative:

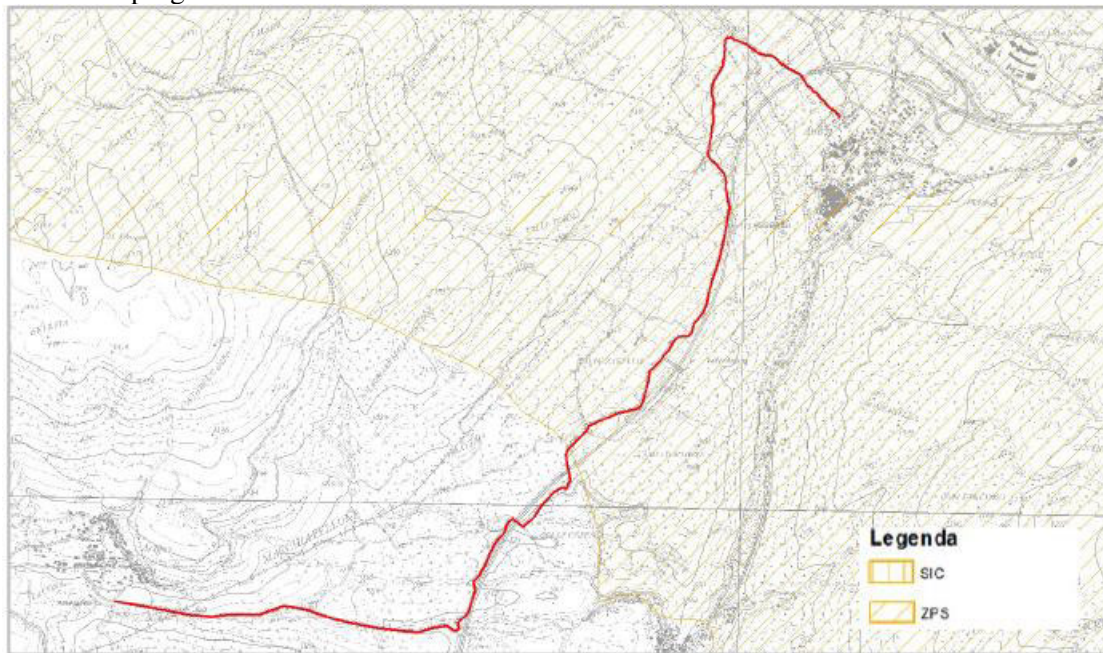
- Scavo a sezione obbligata per la realizzazione di sede ciclabile;
- Posa di tessuto geotessile;
- Realizzazione di fondazione in misto cementato;
- Realizzazione di finitura in binder e tappetino drenante colorato in pasta di matrice bituminosa drenante;
- Realizzazione di pozzetti e predisposizione di cavidotti per la posa delle infrastrutture;
- Apposizione di segnaletica orizzontale e verticale;
- Installazione di corpi luminosi ad energia fotovoltaica nel rispetto della LR 12/2005 sull'inquinamento luminoso;
- Ripulitura delle cunette laterali stradali ove sia presente vegetazione infestante.

Il tratto che passa davanti all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), che fiancheggia il progetto CASE e prosegue fino a Piazzale Simoncelli è costituito da fondo in asfalto in buono stato manutentivo. Lo stato futuro si limiterà ad interventi di segnaletica e posa di illuminazione a LED. Questo ultimo tratto presenta una notevole pendenza (circa 13% a salire). L'alternativa a questo tratto finale di pista sarebbe il solo ricongiungimento all'"Anello Assergi" (accesso Valle del Vasto) – Fonte Cerreto, sentiero bike segnalato dal Parco. Andrà comunque valutata la possibilità di realizzare entrambe le soluzioni al fine mettere a sistema l'intera rete ciclabile esistente.

Come già accennato in premessa, allo stato attuale ancora non si dispone di alcun livello di progettazione. Per le misure di mitigazione si rimanda, nel caso, ad una specifica valutazione appropriata non appena sarà avviata la fase di progettazione. L'analisi svolta evidenzia comunque come le presunte interferenze negative saranno limitate al massimo, in quanto la ciclopedonale ripercorrerà esattamente il sedime delle strade interpoderali attualmente esistenti. La progettazione dovrà inevitabilmente rispettare le prescrizioni dettate dal piano speciale territoriale Scindarella – Montecristo.

Collegamento stradale e ciclopedonale Assergi - Aragno

Allo stato attuale ancora non si dispone di un livello di progettazione adeguato. La strada e la ciclopedonale verranno realizzate adeguando la strada interpodonale attualmente esistente. Il tecnico rimanda l'analisi delle interferenze con le relative misure mitigazione ad una valutazione successiva, non appena sarà disponibile un livello minimo di progettazione.



Accorgimenti progettuali

I tecnici propongono le seguenti misure di riduzione dei possibili impatti:

- Prevedere l'utilizzo di mezzi d'opera omologati alle più recenti normative europee ed effettuare le manutenzioni previste;
- Bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere
- Usare barriere acustiche fisse e mobili da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose;
- Preferire le lavorazioni nel periodo diurno e programmare lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose



- Evitare le lavorazioni più rumorose nel periodo maggio – fine luglio coincidente col periodo riproduttivo delle specie presenti nel sito Natura 2000
- Evitare ristagni di acqua nei pressi del cantiere;
- Le acque di lavaggio devono essere trattate come rifiuto;
- Contenere l'estensione dell'area di cantiere all'interno delle porzioni asfaltate evitando qualsiasi sconfinamento nelle aree di terreno agricolo o di terreno nudo;
- Utilizzare materiali permeabili soprattutto nelle aree di sosta al fine di ridurre al massimo gli effetti di impermeabilizzazione;
- Limitare le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo allo stretto necessario;
- Favorire il riutilizzo dei materiali/sedimenti da rimuovere
- Previsione di opportune misure di intervento immediato in caso di fuoriuscita di materiali potenzialmente polverulenti o potenzialmente inquinanti
- Adozione di un controllo accurato dell'area di cantiere per evitare che, in caso di presenza temporanea di specie protette, queste possano essere messe a rischio
- Formazione del personale di cantiere sulle criticità e sulle specie potenzialmente presenti
- Protezione dei cespuglietti ed eventuali alberi sparsi lungo il percorso della ciclopedonale e con particolare riguardo nelle aree dove verrà realizzato il bike park e l'area di sosta
- A differenza di quanto indicato nello studio di fattibilità, l'uso di lampioni fotovoltaici verrà limitato al solo tratto di pista di attraversamento del centro abitato. Nei rimanenti tratti, fuori dai centri abitati, si dovrà utilizzare solamente illuminazione segnavia (faretti fotovoltaici a incasso) di potenza massima 500 W per ogni chilometro di pista nel rispetto dell'art 5 comma 4 della L.R. 3 marzo 2005, n. 12.
- Prevedere tempi di lavoro che privilegino le "stagioni non produttive" e comunque concordati con gli agricoltori locali
- Adozione di un controllo accurato dell'area di cantiere per evitare che, in caso di presenza temporanea di specie protette, queste possano essere messe a rischio
- Gli alberi nelle zone di cantiere devono essere protetti con materiali idonei.
- Evitare per quanto possibile il taglio di vegetazione autoctona, rimuovendo specie arboree e arbustive alloctone invasive, se presenti (in particolare, *Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia*), comprese radici e ceppaie. Ove ciò non sia possibile, prevedere anche minime deviazioni di tracciato ed in ultimo il reimpianto delle stesse in aree idonee definite con l'Ente Parco come misura compensativa. Per le aree di sosta e bike park individuare aree idonee che non comportino taglio di vegetazione.
- Prevedere passerelle sopraelevate nelle aree di passaggio di fauna selvatica terricola in prossimità di eventuali attraversamenti naturali e artificiali del fiume Aterno e di eventuali sottopassaggi ferroviari non utilizzati dalla ciclabile, provvedendo alla pulizia e disostruzione degli stessi.
- Nei sottopassaggi ferroviari utilizzati dalla ciclabile predisporre idonea segnalazione ai ciclisti sulla probabilità di attraversamento di fauna
- I sottopassaggi utilizzati dovranno comunque mantenere idonea vegetazione all'ingresso ed all'uscita di invito all'attraversamento della fauna
- La pista nel tratto R3 non prevede illuminazione. Nei restanti tratti a differenza di quanto indicato nel progetto di fattibilità, nei tratti R1 e R5 fuori dai centri abitati si dovrà utilizzare solamente illuminazione segnavia (faretti fotovoltaici a incasso) di potenza massima 500 W per ogni chilometro di pista nel rispetto dell'art 5 comma 4 della L.R. 3 marzo 2005, n.

Conclusioni

Nello Studio di Incidenza si afferma che dal punto di vista ambientale notevoli saranno i benefici indotti sulla componente "qualità dell'aria e cambiamenti climatici" con riduzione delle emissioni dei principali inquinanti prodotti dal traffico veicolare, grazie al riorientamento degli spostamenti verso forme più sostenibili come il trasporto pubblico e l'uso della bicicletta. Si specifica inoltre che gli interventi, propri del PUMS o ereditati da altri contesti pianificatori e non valutati in precedenza, saranno sottoposti a valutazione appropriata, in attesa di ulteriori approfondimenti progettuali. Per quanto riguarda la pista polifunzionale Valle dell'Aterno, a questo





**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto:

**Comune dell'Aquila
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città dell'Aquila**

livello di progettazione, non sono stati rilevati effetti significativi non mitigabili all'interno dei SIC, ZPS o sulle specie prioritarie inserite in direttiva habitat 92/43CEE presenti all'interno degli stessi siti.

Per quanto sopra, il tecnico afferma nel complesso, la non incidenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile sui SIC e ZPS presenti nel territorio del Comune dell'Aquila.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò





COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

Cap. 67040
C.F. 80002850669
P.I. 00212170666

Via del Municipio n. 1
E - mail: info@comunediocre.it
Codice IBAN: IT 11 E 05387 40770 000000198801

Tel. 0862 751413
c.c.p. n. 12133674

Servizio Tecnico E - mail: demografici.ocre.aq@legalmail.it

Prot. gen. n. 1291/VI/09

li, 20/06/2021

Alla Regione Abruzzo Dipartimento
Governato del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila (AO)
P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Al Comune dell'Aquila
Via San Bernardino – Palazzo Fibbioni
67100 L'Aquila (AO)
PEO: roberto.spagnoli@comune.laquila.it
ilaria.polcini@comune.laquila.it
PEC: protocollo@comune.laquila.postecert.it

OGGETTO: Codice Pratica 21/120461 – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città dell'Aquila
Parere di competenza (art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.)
Vs. Rif. prot. n. 160411/21 del 20 aprile 2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, acquisita dal Comune di Ocre con prot. gen. n. 810 del 21/04/2021, con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo ha comunicato che il Comune dell'Aquila, in data 25/03/2021, con nota n. 120461, ha chiesto l'avvio della procedura di VINCA ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città dell'Aquila e **contestualmente**, tenuto conto che l'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. prevede che *“la valutazione di incidenza di interventi che interessano siti di importanza comunitaria e zone speciali di*

conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa", e che le recenti "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, al paragrafo 1.9 stabiliscono che "prima dell'espressione del parere, l'Autorità Competente per la VInCA acquisisce il "sentito" dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000", si invitava il Comune di Ocre in qualità di Ente Gestore a fornire il parere di competenza o inviandolo al DPC002 entro i tempi utili alla predisposizione dell'istruttoria, o partecipando alla seduta del CCR VIA, la cui data definitiva sarà tempestivamente comunicata,

ESAMINATA la documentazione relativa alla procedura di cui trattasi pubblicata sul sito internet della Regione Abruzzo, nella pagina relativa alla VInCA

<https://www.regione.abruzzo.it/content/piano-urbano-della-mobilita-sostenibile-pums-della-citta-dell%E2%80%99aquila>

VISTA la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat);

VISTE le "Linee guida per la relazione della Valutazione d'incidenza", di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo 22 marzo 2002, n. 119 'L.R. n. 11/1999 art. 46 comma 6) - Approvazione dei Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali";

VISTA L.R. 26/2003 e s.m.i.;

VISTO il D.L.gs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 12/2005;

VISTE le "Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019;

CONSIDERATO che il Comune di Ocre, per il SIC "Doline di Ocre", è "Ente Gestore del SIC" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 227/2011;

DATO ATTO che con DGR 493/2017 la Regione Abruzzo ha approvato le misure di conservazione sito specifiche, stabilendo che il rispetto di tali misure non comporta l'esclusione della valutazione d'incidenza;

CHE con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 l'area di cui trattasi è stata designata Zona Speciale di Conservazione (ZSC);

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 03/02/2004 inerente "Organismi tecnico consultivi comunali: determinazioni ai sensi dell'art. 96, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000";

RILEVATO che la competenza in materia urbanistica fanno capo al Responsabile del Servizio Tecnico all'uopo espressamente nominato;

VISTE le carte tematiche di base e il Piano Paesistico specifico approvato, in data 21/03/1990, dal C.R. con atto 141/21;

VISTE le Misure di conservazione sito-specifico nella Regione biogeografica Mediterranea SIC

“DOLINE DI OCRE” IT110086, trasmesse dalla Giunta Regionale, Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, Ufficio Parchi e Aree Protette, con nota prot. RA/109745/16 del 01/12/2016 ed acquisite agli atti del Comune di Ocre con prot. n. 3194/VI/09 del 01/12/2019;

VISTA la richiesta di parere, acquisita al protocollo del Comune di Ocre con n. 810 del 21/04/2021, e la relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale del PUMS;

DATO ATTO che gli interventi previsti nel PUMS non risultano ricadenti nel sito SIC “DOLINE DI OCRE” IT7110086 ed in particolare gli interventi previsti nel “Lotto 3, tratto S. Elia – Monticchio” si trovano ad una distanza di circa 200 metri considerando il tratto più vicino della pista ciclabile polifunzionale che attraversa la frazione di Monticchio, partendo dalla località di S. Elia e proseguendo verso il Comune di Fossa;


CONSIDERATO che per l'intervento proposto, come espressamente affermato nella documentazione in atti, *“Non si rilevano interferenze negative dato che, la ciclopedonale, verrà realizzata nel contesto urbano della frazione di Monticchio, su strade esistenti e ad una quota inferiore (600m) rispetto al sito Natura 2000 che si sviluppa su zona collinare (800 m).”*;

esprime **PARERE FAVOREVOLE**

in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa al “Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città dell’Aquila”.

Si coglie l’occasione per porgere i più cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Ing. Gausto Pancelli





capolavoro della natura
capolavoro della cultura

AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. **2021/0006391**
Pos. UT-RAU-SNTR 717
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 16 giugno 2021

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA
P.E.C.: **dpc002@pec.regione.abruzzo.it**

Al Comune dell'Aquila
Via San Bernardino – Palazzo Fibbioni
67100 L'Aquila
PEO: **roberto.spagnoli@comune.laquila.it**
ilaria.polcini@comune.laquila.it
PEC: **protocollo@comune.laquila.postecert.it**

e, p.c.: Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
e-mail: **042613.001@carabinieri.it**
P.E.C.: **faq42613@pec.carabinieri.it**

Trasmessa a mezzo e-mail alla Stazione Carabinieri "Parco" di:
Assergi - e-mail: **042617.001@carabinieri.it**

OGGETTO: Codice Pratica 21/120461 – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città dell'Aquila
Parere di competenza (art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.)

Rif. prot. n. 160411/21 del 20 aprile 2021;

In esito alla nota in riferimento, acquisita da questo Ente con prot. n. 2021-0004204 del 21.04.2021, con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo ha comunicato l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale relativo all'intervento in oggetto:

- **VISTA** l'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale avanzata dal Comune dell'Aquila con la nota prot. n. 120461/21 del 25.03.2021 ed acquisita agli atti dell'Ente dal sito istituzionale del CCR-VIA;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Scientifico



Polo
Patrimonio Culturale



Polo
Agroalimentare

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

Pizza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **VISTE** le "Linee guida per la relazione della Valutazione d'incidenza", di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo 22 marzo 2002, n. 119 'L.R. n. 11/1999 art. 46 comma 6) - Approvazione dei Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali;
- **VISTE** le "Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", approvate con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 42/18 del 22/11/2018;
- **VISTA** la Delibera di Giunta Regionale Abruzzo n. 877 del 27/12/2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo";
- **VISTE** le "Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019 (19°07968) (GU Serie Generale n. 303 del 28/12/2019);
- **ESAMINATO** lo Studio di Incidenza Ambientale allegato all'istanza;
- **ESAMINATA** la documentazione descrittiva dell'intervento in oggetto;
- **CONSIDERATO** che l'azione specifica 3.b.3 del PUMS prevede la realizzazione di una ciclopedonale che dalla stazione di Paganica percorre 11,7 Km fino ad arrivare a Fonte Cerreto, attraversando le frazioni di Camarda e Assergi ed entrando, in prossimità di Camarda, all'interno dei confini della ZPS IT7110128 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga;
- **CONSIDERATO** che la pista si inserisce all'interno di una rete di percorsi cicloturistici esistenti e segnalati dal Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, che si estendono ad anello intorno al massiccio del Gran Sasso;
- **CONSIDERATO** che il progetto della ciclabile verrà realizzato sul sedime di alcune strade comunali e vicinali che collegano Camarda con Assergi, Aragno, la sede dell'INFN e la località Fonte Cerreto;
- **CONSIDERATO** che vengono descritti gli habitat ex Carta della Natura ma non quelli eventualmente interessati ai sensi della Direttiva Natura 2000, come richiesto dalla normativa in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- **CONSIDERATO** che le aree attraversate dal percorso corrispondono in massima parte ad aree rurali o semirurali in parte già trasformate da attività antropica agricola e da un valore ecologico non elevato;
- **CONSIDERATO** che si utilizzeranno i tracciati di strade comunali e vicinali e che, pertanto, si possono ipotizzare a carico del progetto un consumo ed una frammentazione di habitat non significativi;
- **CONSIDERATO** che allo stato attuale ancora non si dispone di alcun livello di progettazione e che, come riportato nello Studio di Incidenza, si rimanda, per le necessarie valutazioni, ad una specifica valutazione appropriata non appena sarà disponibile una progettazione a livello definitivo;
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale", di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dall'ufficio competente di questo Ente in data 16 giugno 2021;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa al "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città dell'Aquila", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Scientifico

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



Polo
Agroalimentare

Pizza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



**capolavoro della natura
capolavoro della cultura**

1. vengano realizzati, per i singoli interventi compresi nel PUMS, progetti di livello adeguato (definitivo) da sottoporre ad iter autorizzativi specifici, comprensivi di Valutazione di Incidenza appropriata, come indicato nello Studio di Incidenza in oggetto;
2. lo Studio di Incidenza Ambientale sia redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale, pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019, nell'Allegato G al D.P.R. n. 357/97 e nelle "Linee Guida per la relazione della Valutazione di Incidenza" di cui all'allegato C del Documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali", approvate con DGR119/2002 e ss.mm.ii., visionabili al seguente link: https://www.regione.abruzzo.it/system/files/urbanistica-territorio/ambiente/valutazione-incidenza/LineeGuida_VII.pdf;
3. gli impianti di illuminazione siano progettati nel rispetto rigoroso della Legge Regionale n. 12 del 3 marzo 2005, riguardante "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
4. sia adottato un fondo stradale con terre stabilizzate ad elevata portanza in sostituzione di quello con binder e tappetino d'usura in asfalto, ove previsto;
5. sia adeguatamente descritta e analizzata la fase di cantiere dei lavori in progetto;;

Si rammenta che il NULLA OSTA di cui all'art. 13 della L. n. 394/1991 potrà essere rilasciato da questo Ente solamente dopo che la Regione Abruzzo avrà rilasciato la determinazione conclusiva del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

AC/gp

**Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga**

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P. Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



**Polo
Scientifico**

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100



**Polo
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



**Polo
Agroalimentare**

Pizza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519



**PARCO NATURALE REGIONALE
SIRENTE VELINO**

Viale XXIV Maggio - 67048 Rocca di Mezzo (AQ)

Tel: 0862 9166 Fax: 0862 916018 CF: 93009730669

info@sirentevelino.it www.parcosirentevelino.it

PARCO SIRENTE VELINO

Anno	Titolo	Classe	Fascicolo	PARTENZA
2021	I	01	06	
Prot.n. 1457		Del 17/06/2021		



Regione Abruzzo

Dip. Territorio e Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Via Antica Salaria est, 27 - 67100 L'Aquila

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città dell'Aquila - richiesta parere

Rif.to prot. 857/2021

VISTE la L.R. 38/96, la L.R. 42/2011 e s.m.i;

VISTA la Direttiva 2009/147/CEE e la Direttiva 92/43/CEE;

VISTO il D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007;

VISTE la D.G.R. n. 451/2009, la D.G.R. n. 279 del 25.05.2017 e la D.G.R. n. 562/2017;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 12/2005;

VISTA L.R. 26/2003 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 119/02 e s.m.i.;

VISTE le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, di cui alla GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019;

DATO ATTO che l'Ente Parco è Ente Gestore dei Siti Natura 2000: ZPS IT7110130, ZSC IT7110206, ZSC IT7110075, ZSC IT7110090;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare del 28.12.2018;

CONSIDERATA la richiesta di parere, ns prot. n. 857/2021, e la relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale del PUMS;

DATO ATTO che gli interventi previsti risultano parzialmente ricadenti nel Parco Naturale Regionale Sirente Velino e nel Sito ZPS IT7110130 "Sirente Velino" ed in particolare che gli interventi previsti nel territorio di competenza dell'Ente Parco riguardano i seguenti lotti:

- Lotto III tratto Fagnano Alto - Stazione di Beffi
- Lotto IV tratto Stazione di Beffi - Molina Aterno



PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO

Viale XXIV Maggio - 67048 Rocca di Mezzo (AQ)

Tel: 0862 9166 Fax: 0862 916018 CF: 93009730669

info@sirentevelino.it www.parcosirentevelino.it

CONSIDERATO che il percorso polifunzionale ciclopedonale previsto comprende interventi diversificati:

- nel Lotto III e in parte del Lotto IV il percorso riprende, oltre ad alcuni tratti asfaltati presenti, prevalentemente il percorso dell'ippovia esistente lungo la quale sono previsti interventi di riqualificazione della pista comprendenti interventi di sistemazione del percorso con fondo in terra stabilizzata, in alcuni tratti rappezature in asfalto, ripulitura cunette laterali, installazione di segnaletica orizzontale e verticale;
- nel Lotto IV nel tratto Stazione di Beffi-Acciano, il percorso si discosta per circa 3,5 km da strade e piste esistenti, prevedendo interventi infrastrutturali di adeguamento di un sentiero pedonale portato ad una larghezza di circa 2,5 metri;

DATO ATTO che la relazione per la VInCA del PUMS prevede la realizzazione di interventi di mitigazione e/o compensazione delle interferenze attese nel Lotto IV nel tratto Stazione di Beffi-Acciano conseguenti alla realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti;

CONSIDERATO che risultano potenziali interferenze, oltre a quelle già individuate nella relazione per la VInCA del PUMS, relativamente alla presenza di nidi di rapaci rupicoli ed in particolare:

- Falco Pellegrino (*Falco peregrinus*) nella tratta che interessa il Comune di San Demetrio frazione di Stiffe, con ubicazione del nido esterno ma in prossimità della ZPS IT7110130;
- Aquila reale (*Aquila chrysaetos*) e Lanario (*Falco biarmicus*) nella tratte che interessano rispettivamente il Comune di Fontecchio ed Acciano con ubicazione dei nidi interni alla ZPS IT7110130

CONSIDERATO che:

- sono documentate interferenze negative dell'illuminazione artificiale sui chirotteri, ed in particolare sui generi *Rhinolophus* e *Myotis* (MATT-Eurobats, 2010);
- la L.R. 12/2005 all' art. 5 comma 4 stabilisce il divieto di illuminazione delle piste ciclabili esternamente ai centri abitati ed ammette solamente un'illuminazione segnavia di potenza massima 500 W per ogni chilometro di pista e comunque rispondente ai criteri di cui al comma 1 del medesimo art. 5;
- la relazione per la VInCA del PUMS, nel rispetto della L.R. 12/2005 art 5 comma 4, prevede la necessità di limitare l'illuminazione fuori dai centri abitati o laddove non presenti intersezioni stradali ritenute pericolose;

DATO ATTO delle vigenti misure di conservazione dei Siti N2000 ed in particolare:

- la D.G.R. 279/2017 - Parte A Misure generali di conservazione e le disposizioni per tutti i Siti N2000 relative agli interventi sulla viabilità ed il divieto di disturbo e avvicinamento durante il periodo riproduttivo dell'avifauna;
- la D.G.R. 562/2017 Misure di conservazione Sito specifiche per i Siti ZSC IT7110075 e IT7110206 ove è stabilito il divieto di disturbo e avvicinamento nel periodo compreso tra il 1° Febbraio ed il 31 Luglio in prossimità di siti riproduttivi di Accipitridi e Falconidi rupicoli;

Acquisizione differita in data 17/06/2021 13:41 - PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO - partenza - Prot. 1457/PROT del 17/06/2021 - titolo I - classe



PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO

Viale XXIV Maggio - 67048 Rocca di Mezzo (AQ)

Tel: 0862 9166 Fax: 0862 916018 CF: 93009730669

info@sirentevelino.it www.parcosirentevelino.it

RITENUTO che le misure di conservazione stabilite per le ZSC relativamente al divieto di disturbo e avvicinamento per la tutela del periodo riproduttivo dell'avifauna rupicola debbano essere attuate per le aree di nidificazione di rapaci rupicoli ubicate nella ZPS IT71101130;

Questo Ente esprime proprio parere di competenza con le seguenti prescrizioni alla realizzazione dell'intervento:

- attuazione di tutte le mitigazioni proposte nella relazione VInCA del PUMS per la minimizzazione dei potenziali impatti in fase di cantiere comprendenti quelli derivanti da emissione di polveri e inquinanti, emissione sonore dei mezzi di lavorazione, gestione delle acque meteoriche di lavorazione, occupazione del suolo, consumo di materiale edile, rischio di inquinamento accidentale durante le lavorazioni, disturbo arrecato agli habitat ed alle specie Natura 2000 nell'area di intervento, inquinamento luminoso;
- rispetto del divieto di disturbo, connesso alla fase di cantiere, nel periodo compreso tra il 1° Febbraio ed il 31 Luglio in prossimità di siti riproduttivi di Accipitridi e Falconidi rupicoli nelle tratte del percorso che interessano il Comune di San Demetrio nè Vestini - Frazione di Stiffe, il Comune di Fontecchio, il Comune di Acciano per la tutela del periodo riproduttivo;
- illuminazione fuori dai centri abitati e laddove non siano presenti intersezioni stradali ritenute pericolose con un'illuminazione segnavia di potenza massima 500 W per ogni chilometro di pista e comunque rispondente ai criteri di cui al comma 1 dell'art.5 della L.R. 12/2005;
- illuminazione, ove ammessa ai sensi della L.R. 12/2005, con led a luce calda per minimizzare gli effetti sui chiroteri, limitando comunque il più possibile gli impianti di illuminazione;
- dovranno essere stabilite di concerto con l'Ente Parco, gestore del Sito N2000, le successive fasi di progettazione delle mitigazioni/compensazioni previste relativamente al tratto Stazione di Beffi-Acciano del Lotto IV.

Il Commissario Straordinario Regionale

Dott. Igno Chiuchiarelli



Ufficio Scientifico Naturalistico
L'Istruttore Biologa Paola Morini